

Il seguente documento costituente contiene gli obiettivi e le linee di azione nelle quali vorremmo riconoscerci e con noi la nostra Città, lo proponiamo e resta aperto a possibili integrazioni.

Una CARTA COMUNE, verso elezioni Falconara 2013.

- Rispetto della persona senza distinzioni, valorizzazione della ricchezza socio-culturale delle diverse nazionalità, nel pieno rispetto dei diritti e dei doveri di ciascun cittadino.
- Attenzione alle fasce più deboli della popolazione con politiche sociali prima preventive poi a sostegno della permanenza nella propria famiglia; valorizzazione dell'associazionismo, specie giovanile e della cooperazione sociale, con cui si collaborerà secondo criteri di equità sociale per garantire l'accesso ai servizi indispensabili; sperimentazione di forme di reddito minimo garantito.
- Recupero del ruolo di Comune capofila nell'ambito sociale 12 (Falconara, Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Montemarciano, Monte San Vito e Polverigi), un ruolo importante per la programmazione e la gestione intercomunale dei servizi sociali.
- Promozione dell'effettivo funzionamento degli organi consultivi previsti dallo Statuto Comunale (Consulte dello Sport, del Volontariato e ulteriori qualora la collettività le ritenesse necessarie), con funzioni di studio e di partecipazione a progetti.
- Piano regolatore in funzione della Protezione Civile.
- Promozione della cultura della legalità in tutte le forme.
- Sviluppo in loco di nuove attività economiche, privilegiando quelle a ridotto impatto ambientale (esempio: risparmio, riuso e riciclo materiali).
- Potenziamento trasporto pubblico urbano attraverso la corretta individuazione dei luoghi e degli orari di più alta frequentazione (attività commerciali, scolastiche, sportive/tempo libero). Introduzione di piste ciclabili.
- Tutela, cura e valorizzazione dell'ambiente che ci circonda, attraverso una riqualificazione edilizia ed energetica degli immobili pubblici e residenziali; valorizzazione spazi verdi e parchi cittadini, aree agricole e orti urbani (Km0 e filiera alimentare corta); implementazione delle energie rinnovabili (tetti, aree non agricole / inutilizzate).
- Obbligo di informare immediatamente i cittadini sulla natura di progetti che prevedano iter di Valutazione Impatto Ambientale e/o Valutazione Ambientale Strategica.
- Tutela dei diritti animali e della natura.
- Pluralismo nell'informazione, nella cultura, nello sport.
- Valorizzazione della scuola pubblica.

- Gestione pubblica e partecipata dei beni comuni naturali. Diffusione trasparente ed efficace delle informazioni relative ai dati sulla qualità di aria, acqua potabile e mare.
- Partecipazione diretta dei cittadini attraverso pratiche innovative altrove già sperimentate (es.: bilancio partecipato) e l'introduzione, nello Statuto Comunale, della possibilità di richiedere il referendum propositivo e abrogativo laddove la legislazione lo consente (ora è previsto solo il consultivo).
- Valorizzazione dei centri storici, delle attività artigianali e del modello dei centri commerciali naturali (insieme di attività dislocate all'interno di un determinato quartiere).
- Rivendicazione, verso Regione e Stato Centrale, del legittimo diritto al risarcimento per il ruolo finora svolto di città al servizio dell'intera comunità regionale in virtù della contemporanea presenza d'infrastrutture viarie stradali, aeroporto, snodo e scalo ferroviario, raffineria, centrali energetiche, ecc.
- Propensione ad autentiche forme di federalismo fiscale e demaniale, decentramento amministrativo anche attraverso un ripensamento dell'utilizzo degli immobili comunali. Attenzione nelle politiche di austerità e del patto di stabilità governo/enti, all'equità sociale, evitando che a farne le spese siano le fasce sociali più deboli.

Falconara, 27/06/2012.

Liste civiche:

info@cittadiniincomune.net

www.cittadiniincomune.net

falconarabenecomune@gmail.com

www.falconarabenecomune.it